



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensIVO SUBIACO

TEL.0774/84376 / 84377 / 816300 – e.mail rmic8dz00r@istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivosubiaco.gov.it

CODICE MINISTERIALE: RMIC8DZ00R - CODICE FISCALE: 94065560586

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità*, previsto dal D.P.R. del 21 novembre 2007, n°235, vuole definire in maniera sintetica, ma dettagliata e condivisa, l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e le famiglie nella convinzione che un'educazione efficace *dei bambini* è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi ed obiettivi al fine di evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

AMBITI DI INTERVENTO	La scuola si impegna a ...	La famiglia si impegna a
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre un'Offerta Formativa che favorisca il benessere necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona. ▪ Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie elaborate nel POF. <p>Tramite il D.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo. <p>Tramite il personale non docente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare a realizzare l'offerta Formativa per quanto di competenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione e comprendere l'Offerta Formativa .
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guidare il bambino ad una sempre più chiara conoscenza di sé ▪ Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, di collaborazione e cooperazione con le famiglie fondato sull'accoglienza, sull'ascolto, sul dialogo aperto, sul confronto, sulla fiducia reciproca, sulla condivisione dei valori nel rispetto di regole certe e condivise. ▪ Educare al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, favorendo l'accettazione dell'altro e la solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola attraverso una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco. ▪ Educare al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, favorendo l'accettazione dell'altro e la solidarietà.

<p>INTERVENTI EDUCATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre agli alunni percorsi di apprendimento nel rispetto dei ritmi di ciascuno. ▪ Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità e autonomia personale. ▪ Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni. ▪ Promuovere la convivenza civile nel rispetto delle norme del vivere insieme ▪ Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca. ▪ Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola. ▪ Evitare di “<i>giustificare</i>” in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dar credito agli insegnanti. ▪ Trasmettere ai figli che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il proprio futuro e la propria formazione culturale. ▪ Collaborare con il personale docente al raggiungimento degli obiettivi della convivenza civile. ▪ In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di sezione/ classe. ▪ Adottare un atteggiamento uguale a quello dell'insegnante.
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere in considerazione le proposte dei genitori. ▪ Valorizzare gli organi collegiali. ▪ Considerare le esigenze formative della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei figli. ▪ Partecipare agli incontri scuola – famiglia. ▪ Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri. ▪ Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola dal proprio figlio.

<p>INTERVENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare situazioni di apprendimento che mirino alla costruzione di un sapere unitario e completo attraverso attività che sollecitino e facilitino l'osservazione, l'esplorazione, la ricerca e il problemsolving. ▪ Attivare interventi di recupero/potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e le loro competenze professionali. ▪ Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico dei propri figli partecipando ai colloqui con gli insegnanti.
<p>PUNTUALITÀ E SORVEGLIANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni, salvo legittimo impedimento. ▪ Essere attenti alla sorveglianza dei bambini. ▪ Promuovere il rispetto delle norme del regolamento di Istituto: sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità di ingresso e di uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'orario di ingresso. ▪ Limitare al minimo indispensabile le entrate o le uscite fuori orario. ▪ Giustificare le assenze per malattia con certificato medico e autocertificare, preventivamente, le assenze di carattere personale/familiare.
<p>ACCOGLIENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'accoglienza attraverso diverse modalità con progetti mirati per favorire l'inserimento dei bambini nella vita scolastica; con progetti di continuità verticale con la scuola primaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Curare gli aspetti che favoriscono l'inserimento a scuola. Avere un approccio positivo nella accoglienza degli altri

<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare le verifiche degli apprendimenti in tempi sufficientemente ampi (iniziali – intermedie – finali) . • Valutare il processo di insegnamento/apprendimento al fine di ricalibrare l’azione didattica. • Intervenire con attività di recupero nelle aree in cui gli alunni sono carenti. 	
--------------------------------------	--	--

Da restituire alle insegnanti

....., il

Firma del genitore

Il Dirigente Scolastico